



Federazione Italiana Sport Equestri

Il Commissario

Roma, 19 maggio 2014

Carissimi,

tra qualche giorno la Federazione Italiana Sport Equestri darà vita all'82° CSIO di Roma Piazza di Siena – Master Fratelli D'Inzeo. Anche quest'anno abbiamo voluto valorizzare la manifestazione, ospite della irripetibile cornice offerta da Villa Borghese, concentrando la maggior parte delle energie sugli aspetti tecnici che fanno del concorso romano uno degli appuntamenti più prestigiosi al mondo.

A conferma di ciò sono arrivate le adesioni dei più forti binomi del panorama equestre internazionale, che si confronteranno nell'ovale di Piazza di Siena consentendoci di assistere a momenti di sport e spettacolo ai massimi livelli.

L'edizione 2014, tra l'altro, avrà un significato molto profondo per tutti gli amanti degli sport equestri, perché dedicata alla memoria dei due grandi Campioni di recente scomparsi: Piero e Raimondo D'Inzeo. Due cavalieri che hanno dato lustro alla Federazione e a tutta l'equitazione italiana, lasciando a noi e a tutto il movimento un'eredità morale, un richiamo ad una unità d'intenti e alla condivisione di quelle che sono le finalità della nostra istituzione.

E' per questo che voglio rivolgermi a ognuno di Voi, affinché partecipiate tutti- insieme ai Vostri cari e alle Vostre famiglie - a quello che deve essere un momento di gioia e di confronto, caratterizzato da un sincero spirito di aggregazione nell'ottica di un rilancio positivo della stessa Federazione.

Sono certo che, in un momento così importante per il nostro mondo, tutti daranno il massimo per far prevalere i valori più puri, che devono caratterizzare la vita di ogni sportivo; soprattutto confermando il caloroso sostegno nei confronti degli azzurri impegnati a rappresentare l'Italia a Piazza di Siena. Proprio loro dovranno cogliere il nostro desiderio di sostenerli con convinzione, in virtù di una stagione sportiva molto importante ed impegnativa che culminerà con gli Alltech FEI World Equestrian Games della prossima estate.

Un sentimento che deve esser colto anche dai più giovani, affinché possano rendersi conto con quale spirito affrontare le sfide che anche lo sport ci pone davanti ogni giorno.

Nella speranza di incontrarVi a Roma porgo a tutti cordiali saluti.

Avv. Gianfranco Ravà
Commissario Straordinario